



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria - Via Broli, 4 - 24060 **CASAZZA** (BG)  
Tel 035/810016 Fax 035/812702 Codice Fiscale 95118860162  
Cod. Meccanografico BGIC839003 – Cod. Univoco UFT7UJ  
e-mail [bgic839003@istruzione.it](mailto:bgic839003@istruzione.it) – pec [bgic839003@pec.istruzione.it](mailto:bgic839003@pec.istruzione.it)

Prot. n. 4486/A16

Casazza, 24 agosto 2016

## PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

*Protocollo d'intesa tra i Comuni di Casazza, Bianzano, Endine  
Gaiano, Gaverina Terme, Monasterolo del Castello, Ranzanico,  
Spinone al Lago, Fonteno*

*e*

*L'Istituto Comprensivo di Casazza*

**Protocollo d'intesa per il miglioramento dell'offerta formativa, per la ricerca, lo sviluppo e la qualificazione delle attività istituzionali, ivi comprese le iniziative per la formazione in servizio del personale.**

- VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto;
- VISTO il DPR n. 275/1999, contenente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e in particolare l'art.11, riguardante la realizzazione di iniziative finalizzate all'innovazione;
- VISTO il D.P.R. n.297/1994"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- VISTO il D.M. n.44/2001 recante norme in materia di contabilità delle istituzioni scolastiche autonome;
  
- Vista la Determinazione n. 430 del 13/04/2016 - rif. Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- Vista la Determinazione n. 8/2015: "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"
- Vista la Delibera n. 50 del 04 luglio 2013: "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"

- RITENUTI FONDAMENTALI I SEGUENTI Obiettivi strategici contenuti nel Piano di miglioramento dell'Istituto scolastico in linea con la Legge 105/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, sia dell'Italiano, dell'Inglese, ma pure del Francese e dello Spagnolo , attraverso proposte plurime e diversificate;
  - a. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con partecipazione a movimenti nazionali ed europei per l'apprendimento del metodo computazionale;
  - b. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei locali, dei Parchi (BIO PARCO e PLIS) e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
  - c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, di educazione alla legalità attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze della Costituzione attraverso progetti specifici e prevenzione dei fenomeni di discriminazione e/o di violenza;
  - d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente fisico e naturale, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
  - f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
  - g. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  - h. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
  - i. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
  - j. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- k. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- l. definizione di un sistema di orientamento che si riferisca alla scoperta dei talenti di ognuno e al "progetto di vita" di ciascun alunno e ciascuna alunna, nella sua individualità e nelle sue peculiarità;
- m. valorizzazione delle competenze professionali dei Docenti e del Personale scolastico, anche mediante un sistema di premialità;

#### PREMESSO

che l'Istituto Comprensivo Statale autonomo di Casazza e i Comuni di Casazza, Bianzano, Endine Gaiano, Gaverina Terme, Monasterolo del Castello, Ranzanico, Spinone al Lago e Fonteno, firmatari del presente accordo, hanno ritenuto di costituire un protocollo per la gestione condivisa e partecipata di iniziative istituzionali, rinsaldando lo spirito di collaborazione e di solidarietà, per innalzare i livelli qualitativi dei servizi offerti, socializzare le buone pratiche, offrire servizi ed opportunità sistematicamente coordinati

#### **si stipula il presente protocollo**

fra i Comuni di Casazza, Bianzano, Endine Gaiano, Gaverina Terme, Monasterolo del Castello, Ranzanico, Spinone al Lago, Fonteno e l'Istituto Comprensivo di Casazza, con sede a Casazza, via Broli, 4.

L'anno duemilasedici, addì 24 del mese di agosto 2016 con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, presso la sede dell'I.C. di Casazza

sono presenti

#### **i Sindaci di**

Casazza Sig. Zappella Sergio, Bianzano Sig.ra Marilena Vitali, Endine Gaiano Sig. Marco Zoppetti, Gaverina Terme Sig. Denis Flaccadori, Monasterolo del Castello Sig. Trussardi Maurizio, Ranzanico Sig. Renato Freri, Spinone al Lago Sig. Simone Scaburri, Fonteno Sig. Fabio Donda;

**il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Casazza** dott.ssa Maria Antonia Savio

#### PREMESSO CHE

— l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche autonome di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

— l'accordo può avere ad oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico e professionale;

— le istituzioni sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni per la realizzazione di una politica scolastica che tenga in considerazione come prioritario l'innalzamento degli esiti degli alunni e delle alunne dai 3 ai 14 anni per garantire loro un successo nel percorso scolastico superiore e lo sviluppo positivo di un progetto di vita adeguato alle proprie personali caratteristiche ;

— tale collaborazione è finalizzata a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni, ad offrire servizi qualificati all'utenza in considerazione della minore età e dei bisogni psico-sociali dei singoli e dei gruppi,

CON IL PRESENTE ATTO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### Art.1

#### FINALITA' E AMBITO DI ATTUAZIONE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Il presente protocollo è finalizzato a realizzare un rapporto di collaborazione fra le Parti, per favorire, nel rispetto delle proprie competenze, l'adozione e la realizzazione di una politica scolastica finalizzata alla promozione della cultura dei diritti dell'infanzia e della adolescenza, alla sensibilizzazione sulla protezione della dignità dei minori in difficoltà personale, familiare o sociale, alla inclusione scolastica e sociale

Con il presente protocollo le parti si impegnano a

- a) Conoscere e condividere le linee di fondo del Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) e del Piano di miglioramento (PDM) previsti dalla L. 107/2015 è la base del presente accordo. Pertanto il Dirigente scolastico si impegna, anche attraverso costanti contatti, a informare le Amministrazioni comunali dell'andamento dell'Istituto attraverso l'accesso ai documenti fondamentali pubblicati sul sito informatico dell'Istituto (PTOF e PDM) come pure degli Atti di indirizzo al Collegio Docenti, delle relazioni offerte al Consiglio di Istituto e delle notizie che dovessero rendersi necessarie ai Sindaci e alle Amministrazioni per una efficace informazione alle Famiglie.
- b) Ampliare gli spazi e modalità di tutela dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze dai 3 ai 14 anni, e delle loro Famiglie, anche in collaborazione con gli altri Enti territoriali, quali il Consorzio servizi "Valcavallina", la Comunità dei Laghi, il Centro Zelinda e il Consultorio familiare ad esso annesso.

Le buone relazioni che sono in atto tra le Amministrazioni e la Dirigenza dell'Istituto comprensivo comprendono anche la partecipazione degli alunni e delle alunne delle Scuole, dei Docenti e del Dirigente stesso ai Progetti, alle iniziative e alle manifestazioni di carattere locale di interesse collettivo, per le quali le Amministrazioni comunali ne richiedano il coinvolgimento.

## ART. 2

### FINANZIAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Le Amministrazioni comunali di Casazza, Bianzano, Endine Gaiano, Gaverina Terme, Monasterolo del Castello, Ranzanico, Spinone al Lago e Fonteno si impegnano a versare per il primo anno la quota alunno di € ..... per ogni iscritto alla scuola d'infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado per il miglioramento dell'offerta formativa, tenendo conto delle linee di programmazione didattica educativa approvate dal Collegio Docenti e dalla deliberazione del Consiglio d'Istituto, dell'Istituto Comprensivo di Casazza.

L'Istituto Comprensivo Statale di Casazza, si incarica della gestione trasparente delle attività amministrative e contabili e acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto di miglioramento dell'offerta formativa, quale entrata finalizzata allo stesso. La gestione amministrativo-contabile avverrà nelle forme e nelle modalità previste nella normativa generale e speciale di cui alle premesse.

L'istituzione incaricata potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente ove già precedentemente definite.

Il Dirigente scolastico si impegna affinché le attività di gestione amministrativa siano adottate previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti e ne sia reso pubblico l'esito, sul sito informatico [www.iccasazza.gov.it](http://www.iccasazza.gov.it), su richiesta dei Rappresentanti delle Amministrazioni comunali e del Presidente del Consorzio intercomunale "Valcavallina" e della Comunità dei Laghi.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, secondo le scadenze individuate nel progetto.

## Art.3

### MODALITA' DI VERSAMENTO

Le amministrazioni competenti locali, per il miglioramento dell'Offerta formativa e per una efficace ed efficiente attività organizzativa dell'I.C. di Casazza, decidono di versare la quota di propria competenza nel modo seguente:

- Il 50% entro il 31 ottobre;
- Il restante 50% entro il 31 marzo.

Art.4

RENDICONTAZIONE

Le parti concordano che la rendicontazione avverrà in forma pubblica almeno due volte l'anno da parte del Dirigente scolastico. I rapporti con le Amministrazioni saranno di competenza esclusiva del Dirigente scolastico. Il Collegio Docenti e il Consiglio di istituto saranno coinvolti per la condivisione istituzionale e l'orientamento economico dei finanziamenti in vista della attuazione di proposte integrative condivise, che le Amministrazioni offriranno all'Istituzione per la realizzazione di intenti e indirizzi specifici .

Art. 5

DURATA

Il presente accordo è valido dall'anno scolastico in corso 2016/2017 e per la durata di tre anni scolastici successivi a quello corrente nel giorno della stipula. Non può essere rinnovato se non per esplicita e formale manifestazione di volontà di tutte le parti contraenti. Il patto si risolve automaticamente, quando, per sopravvenuti recessi unilaterali, ritualmente notificati agli altri aderenti, sia venuta meno la collegialità.

Comune di Casazza Sig. Zappella Sergio \_\_\_\_\_

Comune di Brianzo Sig.ra Marilena Vitali \_\_\_\_\_

Comune di Endine Gaiano Sig. Marco Zoppetti, \_\_\_\_\_

Comune di Gaverina Terme Sig. Denis Flaccadori, \_\_\_\_\_

Comune di Monasterolo del Castello Sig. Trussardi Maurizio \_\_\_\_\_

Comune di Ranzanico Sig. Renato Freri \_\_\_\_\_

Comune di Spinone al Lago Sig. Simone Scaburri \_\_\_\_\_

Comune di Fonteno Sig. Fabio Donda \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Antonia Savio \_\_\_\_\_